

Rassegna del 03/12/2014

NESSUNA SEZIONE

03/12/2014	EcoRisveglio	3	<u>Corsa contro il tempo - Ripaertura della statale 34 entro lunedì, salvo maltempo</u>	Manghera Luca	1
03/12/2014	EcoRisveglio	40	<u>Seminario per manutentori impianti termici</u>	...	3
03/12/2014	Giornale Piemonte	11	<u>Confartigianato premia la Fedeltà Associativa dei soci monregalesi</u>	...	4

1

La frana Forse nel fine settimana finisce "l'isolamento" di Cannobio

Corsa contro il tempo

Il meteo pregiudica la riapertura della 34

C'è chi come il sindaco di Verbania si sbilancia dopo l'incontro con l'Anas in prefettura e parla di riapertura per il fine settimana della statale 34 (interrotta a Cannero per una frana di grosse dimensioni caduta il 17 novembre), ma di certo non c'è ancora niente. Molto dipenderà dalle condizioni meteo. Nel frattempo Cannobio continua a vivere il suo isolamento con numerosi disagi. Dal Verbano è raggiungibile solo via lago, altrimenti occorre percorrere la stretta provinciale della Cannobina. A farne le spese soprattutto i frontalieri di Verbania costretti ad aumentare di molto il tempo di percorrenza per raggiungere il posto di lavoro. Ma il rischio è anche che la clientela svizzera scelga di spendere per lo shopping natalizio in altri lidi. ➤ PAG. 2 E 18

Disagi La conferma dall'Anas dopo la riunione di lunedì avvenuta in prefettura a Verbania

Riapertura della statale 34 entro lunedì, salvo maltempo

Dopo la frana a Cannero forse si torna a transitare

CANNERO RIVIERA - Riapertura entro la fine di questa settimana, (mal)tempo permettendo. Nonostante in questi ultimi giorni la pioggia non abbia certo agevolato i lavori di messa in sicurezza, l'Anas conferma la previsione iniziale di ripristino della normale viabilità lungo la statale 34 del Lago Maggiore, dopo la frana caduta a Cannero Riviera. Una conferma arrivata anche a seguito di una riunione tenutasi nella serata di lunedì 1° dicembre presso la prefettura di

Verbania, alla presenza del prefetto e dei sindaci dei Comuni di Cannero e di Cannobio. Come ha riferito l'indomani mattina l'ufficio stampa dell'Anas «fatto il punto sullo stato dei lavori, si ritiene possibile, se le condizioni meteo non rallenteranno ulteriormente i lavori come accaduto in questi giorni, procedere a una riapertura (con eventuali presidi di sicurezza) entro il prossimo fine settimana».

Ne consegue che per i fronta-

lieri e tutte le altre persone che utilizzano la strada la normalità potrebbe tornare lunedì prossimo. Sempre in tema di viabilità, sulla provinciale 75 della Val Cannobina sono state sospese tutte le deroghe al passaggio dei mezzi pesanti; un provvedimento per agevolare il transito delle auto di chi deve "aggirare" la frana.

Situazione verso la normalità anche a Meina: il condominio di via Lido è tornato agibile, ma resta invece evacuata la

palazzina attigua.

Tuttavia bisogna tenere gli occhi al cielo: ancora fino a venerdì mattina si attendono infatti precipitazioni, anche se non dovrebbero essere particolarmente intense.

Nel frattempo con il ritorno alla normalità e il lago d'Orta che è rientrato nella propria sede, è stata riaperto e l'ufficio omegnese di Confartigianato Imprese, rimasto chiuso per otto giorni.

Ed è dall'ente stesso che arriva l'approvazione per quanto deciso dal Comune di Omegna, come fatto sapere attraverso una nota dal direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale **Amleto Impaloni**: «La decisione di richiedere lo stato di calamità naturale e rinviare al 28 febbraio le tasse comunali per le attività alluvionate ci trova assolutamente concordi. Come ente sosteniamo l'istanza di stato di calamità naturale rivolta alla Regione Piemonte, provvedimento necessario e urgente per dare respiro alle tante imprese e cittadini danneggiati seriamente dai giorni di intenso maltempo». Intanto la Provincia del Vco nei giorni scorsi ha emesso l'ordinanza in cui si rende noto che è consentito il transito dello scuolabus da 26 posti che conduce alle scuole dell'infanzia e primaria di Agrano.

Questi gli orari: per la primaria partenza alle 8.30 e ritorno alle 16; per la scuola dell'infanzia partenza da Omegna alle 9 e ritorno da Agrano alle 15.15. Dall'ordinanza provinciale si evince anche che in caso di forti precipitazioni con allarme idrogeologico di criticità "2" la strada verrà chiusa e il servizio sospeso.

Intanto la Regione Piemonte ha fatto una stima dei costi delle due ondate di maltempo del 12-14 ottobre e del 4-15 novembre scorsi: oltre 290 milioni di euro per i danni subiti dalle infrastrutture, dai privati, dalle attività produttive e dall'agricoltura nei 250 Comuni delle province (Vco, Novara, Alessandria, Vercelli, Biella e Torino) colpite. Come richiesto dal Dipartimento nazionale della Protezione civile, in oltre 90 pagine sono stati redatti tre elenchi relativi rispettivamente agli interventi realizzati nella fase di prima emergenza (per un importo complessivo di 44,6 milioni), al costo preventivato per interventi di somma urgenza (140,6 milioni) ed quelli preventivati per interventi urgenti (104,9 milioni). Questi elenchi sono stati inviati a corredo della richiesta di stato di calamità naturale, che dovrebbe essere dichiarata nei prossimi giorni dal Consiglio dei ministri.

L. Manghera-T. Amodei



Si lavora sul fronte della frana

3

Seminario per manutentori impianti termici

Giovedì 11 dicembre, dalle 15, al Tecnoparco di Verbania la Provincia del Vco organizza un seminario per manutentori di impianti termici. La segreteria dell'evento è presso la sede di Verbania di Confartigianato imprese Piemonte orientale, a cui ci si può rivolgere per informazioni e iscrizioni (0323 588611). «Ricordiamo - si legge in una nota - che copia dell'attestato di partecipazione al seminario dovrà essere allegata alla successiva richiesta di iscrizione nell'elenco delle imprese di manutenzione impianti termici abilitate all'applicazione dei bollini verdi, indispensabile per operare nella regione Piemonte».

ARTIGIANI Sabato scorso a Mondovì

Confartigianato premia la Fedeltà Associativa dei soci monregalesi

Massimino: «Le aziende stanno stringendo i denti ed è più che mai determinante essere uniti».

Da Mondovì

■ Si è svolta lo scorso 29 novembre, presso il Ristorante "La Borsarella", la cerimonia di consegna dei riconoscimenti della Fedeltà Associativa della Zona di Mondovì di Confartigianato Cuneo.

«In un contesto molto difficile per l'economia e per l'artigianato - spiega Roberto Ganzinelli, presidente della Zona - abbiamo consegnato con soddisfazione queste attestazioni agli amici imprenditori che hanno raggiunto traguardi ragguardevoli di anzianità associativa. Premiare il loro legame con la nostra Associazione significa innanzitutto sottolineare la validità dell'impegno di Confartigianato Cuneo nel sostenere il comparto e valorizzare l'operosità di tanti artigiani locali che con le loro imprese contribuiscono allo sviluppo del territorio». A sottolineare l'attenzione dell'Associazione alle problematiche del settore artigianale e la volontà di guar-

ROBERTO GANZINELLI
«Gli artigiani premiati contribuiscono allo sviluppo del territorio»

dare con più ottimismo al futuro, prima della consegna dei ri-

conoscimenti si è svolta una tavola rotonda dal titolo "L'artigianato ha reagito alla crisi!".

Il dibattito, durante il quale si intende instaurare un dialogo con i partecipanti, è stato moderato da Claudio Bo, giornalista e direttore del settimanale "La Piazza Grande".

Ospiti dell'incontro, per condividere con i presenti le loro esperienze e il modo in cui hanno affrontato la situazione di contingenza, saranno: Alberto Mangiantini, socio della "Pepino 1884", storica gelateria torinese, che affronta con slancio il mercato del lavoro a cavallo del secolo; Massimo Bonelli, socio della "Bonelli Serramenti sas" di Mondovì, che ha puntato sulla qualità dei prodotti, aprendosi anche alle opportunità offerte dall'internazionalizzazione; Mario Michelis, socio della "Aurora Naturale" di Mondovì, azienda del Gruppo Michelis dedicata alla produzione di pasta e prodotti da forno senza glutine; Davide Sciandra, socio de "I Capelli Free Style", parrucchieri in Mondovì, che ha reinventato il mestiere per mantenersi competitivo sul mercato.

«Gli eventi zionali - ha commentato Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo - sono l'occasione per attestare, con un riconoscimento alla fedeltà associativa, la gratitudine della

Confartigianato ai tanti artigiani che credono nell'associazionismo e sono orgogliosi di far parte del nostro Sistema. Con il perdurare della crisi, le aziende artigiane stanno stringendo i denti ed è quindi più che mai determinante essere uniti per individuare e mettere in atto tutte quelle iniziative utili a dare sostegno al comparto».

Di seguito tutti gli artigiani che sono stati premiati per i 35 anni di Fedeltà Associativa: Castellino Anna Silvana (Mondovì, parrucchiera), Dadone Adriana (Mondovì, parrucchiera), Danna Bruno (Monastero di Vasco, elettricista), Elettromeccanica snc di Toscano & Mazzucco (Villanova Mondovì, carpenteria meccanica), Gallarate e Somà snc (Mondovì, odontotecnici), Garelli Adriano (Rocca de' Baldi, impianti, edile), Garelli F.lli snc (Rocca de' Baldi, impianti termoidraulici), GRB di Rossi Ezio snc (Mondovì, impianti elettrici), Mellano Giancarlo (Villanova Mondovì, carrozziere), Pastorelli Giovanni (Roccaforte Mondovì, segheria), Quaranta Giovanni Marco (Frabosa Sopra, edile), Salvatico Ezio (Roburent, edile), Unia Maurizio (Roccaforte Mondovì, fabbro), Vernarino Mario (Mondovì, carpenteria), Vinai Giovanni (Frabosa Sottana, elettricisti).





In alto gli artigiani premiati, in basso a destra un momento della cerimonia.
In basso a sinistra i relatori: (da sinistra) Alberto Mangiantini, Davide Sciandra, Claudio Bo,
Mario Michelis, Massimo Bonelli

